

GRUPPO XXV.

PITTURA

RELAZIONE

DEI SIGNORI

FILIPPO PALIZZI e CESARE MARIANI

Chiamati dal Governo del Re a far parte del Giurì internazionale alla Esposizione di Vienna, pel gruppo XXV - Belle Arti - dopo avere adempiuto al nostro mandato nella sezione di Pittura, sentiamo il dovere di far conoscere il risultamento del nostro operato; e manifestare le considerazioni ispirateci dal confronto della nostra pittura con quella delle altre Nazioni; e nello stesso tempo ci facciamo lecito esporre alcune idee generali sulla ingerenza ufficiale che il Governo aver dovrebbe sulle Arti belle.

Il compito, per quanto onorevole, ci fu assai difficile per le sfavorevoli condizioni nelle quali fu attuata la nostra esposizione di pittura.

Il Giurì, nello assegnare le ricompense alle opere di pittura italiane, mantenne il numero di quarantotto medaglie da noi proposto, volendo con ciò manifestare un sentimento di simpatia per l'Italia, e solo apportò qualche lieve modificazione nel riesame delle opere.

Tale risultato, signor Ministro, dobbiamo confessarlo, ci ha soddisfatti oltremodo.

Le osservazioni sulla nostra pittura, in confronto di quella delle altre Nazioni, furono oggetto del nostro più profondo ed accurato esame; ed ancorchè possano parere sconfortanti, noi nudriam fiducia che verranno benignamente accolte, perchè tendenti a promuovere quel bene che tanto si desidera per quest'arte; e per ciò ci facciamo animo di riferirle con tutta schiettezza.